

CORTOMETRAGGIO “CLARA”

di NADIA FORINI

SUPERVISIONE di FERNANDO SOLANAS

Cortometraggio originale della durata di 25/30 minuti sostenuto da professionisti di grande rilievo internazionale, come il regista argentino Fernando Solanas (che sta curando la direzione generale del gruppo di lavoro), il Maestro Manuel De Sica per le musiche, il direttore della fotografia Angelo Strano ed altri ancora.



LE NOTE di NADIA FORINI al 15 Agosto 2004

Le riprese sono terminate da pochi giorni.

La prima settimana abbiamo girato le scene più importanti con la presenza del Maestro Solanas.

La settimana seguente abbiamo girato le altre seguendo le indicazioni e i suggerimenti che ci aveva dato.

Dopo un periodo di pausa abbiamo girato altre scene non previste nella sceneggiatura che il Maestro mi aveva consigliato di inserire.

In tutto per le riprese una ventina di giorni di lavoro.

Il totale del girato è di più di 12 ore.

Il lavoro con Solanas per questo cortometraggio è cominciato ad aprile quando gli ho sottoposto l'idea, poi ci siamo sentiti sempre più spesso fino ad arrivare al soggetto e alla stesura della sceneggiatura. Con varie email ha avuto anche la possibilità di fargli esaminare le foto degli attori e delle locations.

Ma il lavoro più intenso con lui è cominciato con la sua presenza a Perugia.

La prima cosa che il Maestro ha voluto fare è stato parlare con gli attori, cercare di capire quale atmosfera si potesse creare attraverso di loro. Ha parlato con Gabriela (Clara) per ore, interagendo con lei come se fosse Clara, assorbendo quello che lei poteva dare e dandole consigli per l'interpretazione del personaggio.

Con me c'è stato un continuo confronto. Il suo lavoro consisteva nel cercare di capire quello che io volessi esprimere, quali sensazioni volessi suscitare, ed aiutarmi a tradurre tutto questo attraverso il linguaggio cinematografico. Facevamo quindi interminabili discussioni su temi quali l'amore, il ricordo, il viaggio.

Prima di girare ogni scena mi faceva ripetere il senso della scena all'interno della storia e di questo si discuteva. Solo una volta arrivati sul set, con tutti gli elementi scenografici a disposizione, esaminavamo a fondo la sceneggiatura, lo storyboard e si discuteva sulle varie alternative che mi proponeva.

E quindi si cominciava a girare.

Una troupe di una ventina di persone ha percorso quindi vari posti dell'Umbria e non solo, dall'Università per Stranieri di Perugia (incontro dei protagonisti nel 1994) alla suggestiva Civita di Bagnoregio (scena dell'incontro con la pupazza nel 2004), dal parco della Città della Domenica (scena dell'addio, 1994 e scena finale dell'incontro con se stessa) all'Isola Maggiore sul lago



Trasimeno (dove abbiamo girato anche per una intera mattinata all'interno di un traghetto), dall'immenso sito di archeologia industriale di Papigno fino a Gubbio e alla Cascata delle Marmore. Alla fine, dopo l'intervento di Solanas in queste fasi, la sceneggiatura [quella qui allegata è la prima versione] ne è risultata leggermente modificata, con l'aggiunta di qualche piccola scena che il Maestro riteneva necessaria per la comprensione della storia, una volta che lui stesso aveva alleggerito altre parti in modo che la storia risultasse meno immediatamente comprensibile. In sostanza Solanas ha modificato la prima scena (quella nella quale recita se stesso) in modo che non fosse tutto troppo chiaro fin dall'inizio. "Ma così il film è già finito dopo due minuti!" mi ha detto sorridendo quel giorno. Quindi abbiamo inserito altri elementi narrativi per dire progressivamente quello che era stato eliminato dal "prologo".

Altri interventi sostanziali non sono stati fatti, dal punto di vista della sceneggiatura.

Sul set dava indicazioni agli attori, al direttore della fotografia, ai macchinisti e naturalmente a me, tutti felici di poter lavorare con una persona che possiede uno sguardo speciale e un mestiere indiscutibile, oltre ad una naturale vocazione alla comunicazione.

Adesso mi ritrovo con un eccellente girato (sapientemente schedato dalla segretaria di edizione), grazie anche all'ottimo lavoro del direttore della fotografia, che mi devo apprestare a visionare con metodo e poi a montare. Il primo montaggio verrà sottoposto ad una platea di esperti e amici che mi aiuteranno a scremare le parti che magari io non riesco per affezione a limare... Sul successivo montaggio lavorerò invece Manuel De Sica per la colonna sonora e allora, finalmente, una volta completata, io mi appresterò al montaggio definitivo. In queste fasi Solanas riceverà di volta in volta le versioni aggiornate e mi guiderà anche in questo lavoro, prevedendo anche una sua presenza se possibile intorno a ottobre/novembre per l'ottimizzazione del montaggio.

Per il momento mi sono presa alcuni giorni di pausa, come mi ha consigliato il Maestro, per arrivare al montaggio con una utile distanza dal lavoro fatto.

Detto tra noi, non sto più nella pelle.

(Nadia Forini)

IDEA

La storia narra di una assistente (Clara, appunto) di un regista argentino (interpretato dallo stesso Solanas) che viene inviata nel centro Italia a cercare delle locations per il suo nuovo film. Clara è già stata dieci anni prima in Umbria dove ha vissuto qualcosa di importante.

La storia alla quale assistiamo è quindi la storia di un ritorno. Un viaggio attraverso i luoghi più belli dell'Umbria (ed anche una scena nella suggestiva Civita di Bagnoregio) sostenuta da un intreccio di tipo esistenziale/sentimentale che si risolve con un forte finale.

VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Valorizzando il patrimonio naturalistico, architettonico e le risorse umane dell'Umbria, "Clara" sarà veicolo di promozione turistica e culturale per la nostra regione.

Vista la partecipazione di autorevoli personalità nel campo del cinema internazionale, e vista la storia e il tipo di ambientazione, abbiamo già ricevuto il patrocinio e la collaborazione dell'Ambasciata Argentina in Italia, dell'Umbria Film Commission e della Regione dell'Umbria.



SCHEDESSENZIALE DEL FILM

TITOLO

“CLARA”

REGIA E SCENEGGIATURA

NADIA FORINI

DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA

ANGELO STRANO

MUSICHE

MANUEL DE SICA

SUPERVISIONE

FERNANDO SOLANAS

COSTUMI

MARIELLA CARBONE

SCENOGRAFIA

ANTONIO D'ARCO

TRUCCO

MICHELE TRENTINI

SEGRETARIA DI EDIZIONE

ANNA PARISI

FONICO DI PRESA DIRETTA

NICO CITTADONI

CAMERAMAN

FILIPPO BORGHESI



ATTORI PRINCIPALI

CLARA

GABRIELA PENALVA (attrice teatrale argentina non professionista)

ALESSANDRO

ROBERTO BISELLI (Teatro di Sacco - Perugia)

REGISTA

FERNANDO SOLANAS

TEATRANTE

MIRKO REVOYERA

PROFESSORE

VALTER CORELLI (Fontemaggiore - Perugia)

PATROCINI E COLLABORAZIONI

Tra gli enti, le istituzioni e i privati che già ci hanno dato o assicurato piena collaborazione o finanziamenti figurano:

AMBASCIATA ARGENTINA IN ITALIA

REGIONE DELL'UMBRIA

PROVINCIA DI PERUGIA

COMUNE DI PERUGIA

COMUNE DI BAGNOREGGIO

COMUNE DI TUORO

UNIVERSITA' PER STRANIERI DI PERUGIA

CITTA' DELLA DOMENICA

FOTO DAL BACKSTAGE

